



- Legenda**
- Limite amministrativo comunale
 - Sorgenti
 - Stazioni Radio Base
 - Depuratori
 - Siti a rischio archeologico
 - Siti di interesse archeologico
 - Centuriazione romana
 - Elettrodotti
 - Metanodotti
 - Vincolo forestale
 - Vincolo idrogeologico
 - Classificazione aree industriali**
 - Zona produttiva amplifiabile
 - Zona produttiva non amplifiabile

**Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
NORME TECNICHE (estratto aree produttive)**

Articolo 12 – Analisi delle aree produttive
 1. Il P.T.C.P. individua le aree produttive esistenti nel territorio provinciale suddividendole in: a) aree produttive amplifiabili; b) aree produttive non amplifiabili; c) aree produttive non classificate.

3. Il P.T.C.P. ed il P.I. ciascuno per quanto di competenza, precisano i confini e gli ambiti delle aree produttive localizzate nel territorio comunale disponendo per ciascuna di esse apposita disciplina urbanistica in conformità a quanto disposto dal P.T.C.P. Qualora il P.T.C.P. non abbia rilevato insediamenti produttivi pur presenti nel territorio, lo strumento urbanistico comunale provvede a disciplinare tali insediamenti qualificandoli come attività produttive in zona impropria o come aree produttive non amplifiabili in base a valutazioni sulla consistenza e necessità del mantenimento. Qualora il P.T.C.P. abbia rilevato insediamenti produttivi che non abbiano od abbiano perso nel PRG vigente alla data di entrata in vigore del P.T.C.P. tale destinazione produttiva, ad essi non si applicano le presenti norme.

Articolo 13 – Direttive per le aree produttive non amplifiabili
 1. Per le aree produttive la cui consistenza edilizia in atto il P.T.C.P. non consideri amplifiabile a fini produttivi, il P.A.T. sulla base di accurata analisi, ne definisce la riconversione prevedendo:
 a) se la zona è prossima a nuclei abitativi, la riconversione a destinazione prevalente residenziale, integrata da servizi per la popolazione;
 b) se la zona non è prossima a nuclei abitativi esistenti o previsti, ma adeguatamente collegata o collegabile alla rete viaria esistente, la riconversione a:
 b.1) servizi pubblici o di interesse generale;
 b.2) attività economiche del settore terziario;
 b.3) magazzini e depositi, o simili;
 c) se la zona non è prossima a nuclei abitativi esistenti o previsti, né adeguatamente collegata o collegabile alla rete viaria esistente, la riconversione a:
 c.1) nuclei residenziali in territorio extraurbano;
 c.2) attività agricole, con prevalenza di allevamenti e serre;
 c.3) installazione di centrali fotovoltaiche;
 c.4) ogni altra destinazione compatibile con la zona agricola, salvo il rispetto dei vincoli.

Articolo 14 – Direttive per le aree produttive amplifiabili
 1. Per le aree produttive la cui consistenza edilizia in atto il P.T.C.P. consideri amplifiabile, il P.A.T. conferma la destinazione produttiva uniformandone la disciplina alle prescrizioni di cui al successivo articolo 15.

Articolo 15 – Prescrizioni per le aree produttive amplifiabili e non amplifiabili
 1. Nelle aree indicate ai precedenti articoli 13 e 14 è comunque ammesso il completamento edilizio delle parti di territorio non ancora oggetto di pianificazione attuativa in relazione al soddisfacimento di esigenze di infrastrutturazione dell'area produttiva esistente, di miglioramento della qualità insediativa e di mitigazione ambientale delle stesse.

PAT 2017

VENETO PROGETTI

ARCH. LION

Approvato in Conferenza dei Servizi del 30.01.2018

PAT 2017 COMUNE DI MASER (TV)

Piano di Assetto del Territorio (PAT)

Piano Regolatore Comunale LR 11/2004

P.T.C.P. della Provincia di Treviso

VINCOLI E FRAGILITA'

Adozione
D.C.C. n.41 del 10.11.2016

Il Sindaco
Davide DE ZEN

L'Assessore all'Urbanistica
Giovanni BERTOLINI

Il Segretario Generale
Costa EVERSIO D'ORIGIATTI

Il Sindaco
Umberto ZANON

Il Valutatore ambientale
Eugenia ESTERIO

Contributi specialistici
Urbanistica: GIOVANNA POCOLLO
Urbanistica: FRANCESCO POZZOBON

Il Responsabile Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Ugo FRAPPO

Progettisti
Urbanistica: GEMMETTA
Architettura: LUIGI

Analisi geologica e sismica
Geologo: LUIGI
Analisi agronomica
Agronomo: MAURIZIO LEONI

Elaborato 04
scala 1:10.000

2.1

TAV.